Patrocinio
Città di Lonato del Garda

Con il sostegno di
CIRCUITO CLAPS SPETTACOLO DAL VIVO IN LOMBARDIA
MINISTERO DELLA CULTURA

COMITATO ARTISTICO
viandanze
Culture e Pratiche Teatrali

STAGIONE 2026/27

LUNARIA 5.1

Rifiorire
senza
far
rumore

Programma

INIZIO SPETTACOLI
ore 20.45

LUNARIA 5.1

Rifiorire senza far rumore

Lunaria è un fiore sottile e leggero, che trasforma i petali in piccole gemme trasparenti, quasi di luce. Così, per noi, diventa il luogo per un teatro dedicato alla ricerca e ai giovani. Un teatro attento alla contemporaneità, alle nuove drammaturgie, alla contaminazione fra i linguaggi della danza, della musica, delle nuove tecnologie visive.

Un teatro dove far fiorire ogni anno nuove storie e poetiche.

E quest'anno la nostra lunaria vogliamo farla RIFIORIRE SENZA FAR RUMORE, poiché le cose che contano, come i fiori più belli, spesso cominciano in modo silenzioso: una radice, prima di essere vista, si è già mossa ed è ormai germoglio.

Comitato Artistico Viandanze

17 Ottobre

Arianna Scommegna
Atir

LA STORIA

di **Elsa Morante**
con **Arianna Scommegna**
produzione **ATIR**

LA STORIA

Il 20 giugno 1974 esce in libreria *La Storia* di Elsa Morante, che in breve tempo diventa un caso letterario: 600mila copie vendute in cinque mesi, più di un milione in un anno, un vero record fino ad allora se si pensa che il libro più venduto in Italia in tutto il 2023 supera di poco le 300mila.

Un acceso dibattito tra illustri esponenti della cultura italiana investe le pagine delle principali testate giornalistiche: Pasolini, Natalia Ginzburg, Carlo Bo, Nanni Balestrini alternano le loro penne tra stroncature ed elogi appassionati. L'autrice, per la prima tiratura, impone all'editore un prezzo popolare di 2000 lire, che permette così a diverse fasce di pubblico di potervi accedere. Un'opera per tutti, che racconta all'Italia la seconda guerra mondiale attraverso gli occhi degli ultimi, di chi la guerra non l'aveva cercata né tanto meno appoggiata. La storia di chi subisce le decisioni prese dai potenti, di immani tragedie personali che non trovano posto nel racconto della Storia ufficiale, con la S maiuscola, come diceva una frase sulla copertina della prima edizione: *Uno scandalo che dura da diecimila anni.*

L'autrice costruisce un forte e chiaro parallelo tra la vicenda storico-politica realmente accaduta e il romanzo che vede come protagonista Ida Ramundo, un'umile vedova di origine ebrea e i suoi figli, Nino e Useppe.

La Storia si immerge nel buio delle continue prevaricazioni da parte delle strutture di potere sulle persone più povere e indifese, ma nonostante questo si illumina della disperata gioia di vivere dei suoi protagonisti, di quella felicità allegra che nessuno sa dipingere meglio di Elsa Morante, una delle più grandi scrittrici del novecento.

ARIANNA SCOMMEGNA

Nata a Milano il 15/11/73, si diploma come attrice nel 1996 presso la "Scuola d'arte drammatica Paolo Grassi" di Milano.

Premi:

- Le maschere del teatro 2022
- Premio Ubu 2014
- Premio Hystrio 2011
- Premio Nazionale della Critica 2010 Premio Lina Volonghi '96
- Benemerenza Civica "Gelso d'oro" di Cernusco sul Naviglio 2021
- Premio Ivo Chiesa Artista di Prosa 2024

https://www.ariannascommegna.com

ATIR

ATIR (Associazione Teatrale Indipendente per la Ricerca) è un'associazione culturale e compagnia teatrale costituita nel 1996 a Milano su iniziativa di giovani neo-diplomati della Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi; è una realtà attualmente composta da 22 soci ordinari, e svolge con continuità attività di produzione e distribuzione teatrale, diventando negli anni una delle compagnie italiane più riconosciute e apprezzate in Italia. Il 17 maggio 2021 ha compiuto 25 anni, un traguardo storico che pochi complessi artistici oggi possono vantare.
"L'Associazione intende porsi come libero centro di Ricerca per un nuovo modo di fare e diffondere il teatro nella società, al fine di rivitalizzarlo, puntualizzandone le specificità di fronte a Cinema e televisione, e al fine di ravvivare nella gente il senso della sua irrinunciabile importanza... Al centro dell'attività dell'associazione si pongono la produzione e la distribuzione di spettacoli teatrali. L'Associazione intende altresì promuovere lo studio e la divulgazione dell'arte teatrale, intesa come libera espressione dell'individuo nel tessuto sociale, con particolare attenzione alle Scuole e a luoghi socialmente svantaggiati..."
Svolge regolarmente anche attività di formazione attraverso laboratori per professionisti e laboratori aperti alla cittadinanza, e da diversi anni ha consolidato un'ampia e articolata attività di teatro sociale e di comunità rivolto a fasce di pubblico svantaggiate (disabili, anziani, adolescenti etc).
Dal 2007 al 2017, in convenzione con il Comune di Milano, ATIR ha gestito il Teatro Ringhiera, uno spazio pubblico di 230 posti sito nella periferia sud della città, aprendosi a nuove progettualità nel campo della programmazione e del lavoro sul territorio. L'esperienza è stata purtroppo interrotta a causa della chiusura del teatro per lavori di manutenzione straordinaria sull'intero stabile.
ATIR è quindi tornata, dalla stagione 17/18, ad essere compagnia di giro, ricollocando molte delle proprie produzioni in altri sale milanesi. Rimane però irremovibile la volontà di mantenere la presenza sul territorio soprattutto attraverso il proseguimento delle attività laboratoriali, formative e sociali, il principale strumento di interazione con una comunità viva e partecipe creatasi nel corso degli anni.
La compagnia, che nel corso di questi anni di vita ha intessuto rapporti intensi a tutti i livelli istituzionali, riceve contributi attraverso convenzioni pluriennali, da Ministero della Cultura e da Regione Lombardia, mentre dal Comune di Milano vengono riconosciuti contributi annuali per l'attività continuativa.
ATIR partecipa a diversi bandi di fondazioni private, in particolare Fondazione Cariplo, Fondazione di Comunità, Fondazione Banca del Monte di Lombardia, Chiesa Valdese etc, oltre ad attivare raccolte fondi tramite 5×1000 e 2×1000.
Grazie all'investimento soprattutto sul piano organizzativo, la struttura negli anni si è rafforzata ed ha ampliato le proprie competenze sia sul piano amministrativo-gestionale, adottando un sistema interno di controllo di gestione, sia sul piano della comunicazione e promozione, con uno staff complessivo stabile di 8 persone.
Negli anni infatti ha ricevuto diversi premi e riconoscimenti, tra cui: Premio Hystrio per l'attività della compagnia (2012); Medaglia d'oro della Provincia di Milano (2007); Ambrogino d'oro – attestato di civica benemerenza del Comune di Milano (2012); Premio Rotary Spazio Cultura (2015)

https://www.atirteatroringhiera.it/

7 e 8 Novembre

Lucia Raffaella Mariani e Compagnia interscolastica Inventari Superiori 2026

UNLOVABLE

Gli amori immaginari

regia **Lucia Raffaella Mariani**
drammaturgia **Lucia Raffaella Mariani e Riccardo Zaffino**
Compagnia Interscolastica Inventari Superiori 2026

UNLOVABLE

GLI AMORI IMMAGINARI

Gli adolescenti di oggi sono istruiti sul sesso e la fluidità, ma più che conoscere l'amore lo hanno immaginato, costruito su racconti e proiezioni.
Crescono in una cultura che evita l'intimità e celebra il successo individuale, lasciando un vuoto difficile da nominare.
Nel lavoro con gli allievi emerge una frase ricorrente: "sono inamabile".
Non è solo insicurezza, ma incapacità di dare e ricevere amore reale, incarnato.
Come nelle Notti bianche di Dostoevskij, si ama spesso un'idea, un sogno, più che una persona.
Quando si nomina agli adolescenti Romeo e Giulietta si percepisce resistenza: "non ci ama più così".
Possiamo ridefinire l'amore e colmare questo scarto tra immaginazione ed esperienza?

LUCIA RAFFAELLA MARIANI

Classe '99, Lucia Raffaella Mariani è nata a Bari e vive a Roma dal 2024. È attrice, autrice e regista.

Nel 2018 vince il Premio Hystrio alla vocazione Ugo Ronfani e si forma presso la Scuola per attori del Teatro Stabile di Torino, dove inizia a lavorare con Valerio Binasco e Gabriele Vacis.

Nel 2021, insieme a Gabriele Vacis e ad alcuni ex compagni di Accademia, fonda la compagnia teatrale Potenziali Evocati Multimediali. Con la compagnia PoEM, dal 2022 al 2024, cura la realizzazione del progetto teatrale Trilogia della guerra prodotta dal Teatro Stabile di Torino. Parallelamente si avvicina alla scrittura di scena, alla stand-up comedy e alla slam poetry, scrive per la regia di G. Vacis X prodotto dal Teatro Koreja, collabora stabilmente con i Teatri di Bari e Puglia Culture.

Il suo primo monologo, *Freevola - confessione sull'insostenibile bisogno di ammirazione*, semifinalista al Premio Scenario 2023 e selezionato al Milano Fringe Festival 2023, è in tournée superando le 80 repliche da luglio '23.
Nel 2025 scrive un nuovo spettacolo, che arriva finalista al Premio Scenario 2025.
Nel 2026 lo stesso progetto vince il Premio Scintille.

Premi:
2018 Premio Hystrio alla vocazione per miglior attrice

Per lo spettacolo *Freevola*:
• 2025 Selezionata Torino Fringe Festival
• 2024 Selezionata Festival Dominio Pubblico
• 2023 Semifinalista Premio Scenario
• 2023 Selezionata FringeMi

Per lo spettacolo *Mor - Storia per le mie madri*:
• 2026 Vincitrice Premio Scintille
• 2025 Finalista Premio Scenario

Per lo spettacolo *Sirene*:
2026: Bando Panciolle – Odiolestate

LA COMPAGNIA INTERSCOLASTICA DI INVENTARI SUPERIORI 2026

Il festival INVENTARI SUPERIORI è un servizio, uno strumento, una struttura organizzativa che permette ai percorsi creativi, espressivi e collettivi, attuati nei Laboratori Teatrali degli Istituti Superiori di Brescia, di incontrare il proprio pubblico. Gli utenti del "servizio" sono i giovani studenti delle scuole superiori e il pubblico è la comunità di riferimento: la Comunità Bresciana.

È un progetto di VIANDANZE Culture e pratiche Teatrali.

Nasce nel 1993 a Desenzano del Garda, si apre alla comunità di Ghedi nel 2005 ed approda a Brescia nel 2009. Negli anni il progetto è stato sostenuto dai comuni di Brescia, Desenzano e Ghedi, aprendosi negli anni anche alle realtà di Carpenedolo.

Nel polo di Brescia, di anno in anno, la rassegna si lega a un particolare tema sociale, che diventa spunto di lavoro teatrale. Negli ultimi anni si è cercato, anzitutto, di individuare una compagnia di caratura internazionale, come Balletto Civile, Abbondanza e Bertoni o Teatro La Ribalta, affinché costituisse un gruppo di lavoro con una quindicina di studenti provenienti da tutte le scuole partecipanti alla rassegna. La compagnia conduce un laboratorio con i ragazzi e produce uno spettacolo che viene messo in scena a chiusura della rassegna.

Il progetto, connotato da una tematica sociale, viene aperto anche a fasce più fragili: negli anni gli spettacoli hanno visto in scena, oltre agli studenti, anziani, utenti psichiatrici e disabili.

Unlovable è la produzione dell'ultimo festival: INVENTARI SUPERIORI 2026 ed ha debuttato a maggio al Teatro Borsoni di Brescia.

14 Novembre

Teatro Necessario

ATTACCHI DI SWING

di e con **Alessandro Mori e Corrado Caruana**
Coproduzione **Teatro Necessario**

ATTACCHI DI SWING

Un salottino anni trenta, atmosfera soffusa, la gran soirée sta per cominciare. In scena il virtuosismo della chitarra manouche di Corrado Caruana e l'eclettismo di Alessandro Mori al clarinetto e non solo. Un duo swing «jazzigano» saltellante e spumeggiante, che assorbe gli elementi ritmico-armonici jazz e del Valse francese, arricchito da improbabili strumenti a sorpresa ed una loop station che sintetizza ed amplifica il divertimento di una creazione musicale estemporanea dai toni autoironici. Il ritmo incalza durante il viaggio musicale, fatto di ottima musica, brindisi, sorprendenti aneddoti sulla storia dello swing e dei brani presentati. Un continuo crescendo umoristico surreale, il gioco delle parti tra l'istruito ma timido musicista che annuisce suo malgrado, e il vulcanico istrione, baffo alla francese, che intrattiene con i suoi aneddoti e bislaccherie, mettendo alla prova il compagno, che con il suo bel sorriso discreto tenta di uscire ogni volta dall'impaccio. L'estrosità delle gag clownesche non si limita solo alla parola, ma esplode con una miriade di strumenti musicali, quali sax tenore, fisarmonica, zampogna, tromba, 4 flauti contemporaneamente, dando un respiro al ritmo serrato dei brani.

Il duo spazia nel linguaggio, nelle modulazioni, costruisce, esplora, entusiasma e contagia la platea che non può più smettere di muovere il piede a ritmo e non può contenere la risata. Continui cambi di senso, libere associazioni, giochi e suggestioni si snodano attorno a un unico tema, la musica, in una imprescindibile chiave, quella comica. Un duo irrefrenabile per più di due ore di puro divertimento, virtuosismo musicale e comicità, che trova la sua naturale realizzazione in uno spettacolo dinamico e irriverente, una follia musicale spumeggiante e coinvolgente.

PREMI e RICONOSCIMENTI

- Febbraio 2016, rappresentano l'Italia al "Weekend Italy" con Stefano Bollani presso la Cité de la Musique di Parigi
- Nel 2015 la compagnia è ospite nei più importanti festival europei di teatro fisico: Festival Mimos a Périgueux in Francia e 26° Mostra Internacional de Mim a Sueca - Valencia (SP)
- Eolo Award 2011 per l'intera produzione
- Premio International Wandertheaterfestival, Radebeul (Germania) '10
- Vincitore di Festebà Estatebambini, Ferrara '09
- Premio Sicurezza - XIV Meeting Artisti di Strada, S. Giovanni in Persiceto '09
- Premio Regione Piemonte per la Valorizzazione dell'Arte di Strada '08
- Premio della giuria settore infanzia e ragazzi XIV
- Encuentro Internacional de Artistas, Aguilar de Campoo (SP) '08
- Vincitore del Festival Sul Filo del Circo, Grugliasco '07
- Vincitore del Milano Clown Festival, Milano '06
- Vincitore del Festival Arts de Carrer - La Mercè, Barcellona '05

- Vincitore di Cabaret Emergente e Premio Originalità - Carlino d'Oro, Teatro Storchi, Modena '05
- Premio Otello Sarzi nuove figure del teatro al Festival internazionale di teatro ragazzi "I teatri del Mondo", Porto Sant'Elpidio '04

https://teatronecessario.it/

TEATRO NECESSARIO

Teatro Necessario è nato a Parma nel 2001 e da più di 20 anni anni porta avanti con passione un'intensa attività di produzione e promozione, diffusione e programmazione di circo contemporaneo e teatro urbano. Dal 2022 l'associazione promuove TNC - Teatro Necessario Circo, uno dei Centri di Produzione di Circo Contemporaneo italiani riconosciuti dal Ministero della Cultura. Inoltre Teatro Necessario è la prima realtà di produzione di circo contemporaneo nata nel territorio emiliano e finanziata dalla Regione Emilia Romagna (dal 2016); la compagnia è poi impegnata attivamente nel dialogo con soggetti che lavorano, a livelli diversi, sull'identità del circo contemporaneo, tra cui A.C.C.I. - Associazione circo contemporaneo Italia, di cui è membro fondatore, aprendo la strada ad altri soggetti con cui ora collabora e si confronta.
Gli spettacoli di Teatro Necessario combinano in scena arti circensi, tecniche teatrali, mimo, danza e musica. La sua poetica scenica si basa sulla potenza comica del linguaggio non verbale, combinata alla musica, sempre suona dal vivo.

Quello di TN è un circo popolare e raffinato, divertente, leggero, mai banale, che si avvale di codici e registri capaci di aprire ad una comunicazione largamente inclusiva, motivo per cui le creazioni di TN sono diffusamente esportate all'estero e hanno preso parte alle più importanti vetrine italiane ed internazionali. La compagnia è stata invitata ad esibirsi nei festival e nei teatri di più di 30 paesi nei 5 continenti abitati, dall'Africa (Costa d'Avorio), all'Asia (Hong Kong, Corea, Taiwan), all'Oceania (Nuova Caledonia), all'America del Nord (Canada) e del Sud (Uruguay, Colombia, Brasile, Guyana Francese) e in tutta Europa, oltre che in Turchia.
In più di 20 anni di attività TN ha maturato una professionalità solida, internazionalmente riconosciuta e in continuo sviluppo nella produzione, diffusione e programmazione del circo contemporaneo; un'esperienza unica in Italia per articolazione, che lo ha reso uno dei soggetti di spicco della scena oltre che un ambasciatore del talento italiano nell'arte del clown nel mondo.
Grazie a questa lunga carriera, TN ha creato una rete di importanti relazioni, artistiche, culturali, istituzionali, e ha aggregato intorno alla propria idea di circo un pubblico vasto e diversificato, che lo segue fedelmente e appassionatamente. Da 15 anni la compagnia è impegnata attivamente nella direzione artistica e organizzativa di manifestazioni di circo contemporaneo internazionale, che da piccole iniziative sono diventate appuntamenti attesi dal pubblico e dagli operatori (Tutti Matti per Colorno, Tutti Matti in Emilia, Tutti Matti sotto Zero, Tour Cirque Bidon).

12 e 13 Dicembre

Viandanze Teatro

LA SIGNORINA DELLE BESTIE

Diario di una partigiana
oltre il confine

drammaturgia e regia di **Diego Belli**
con **Giada Fasoli, Margherita Lisciandrano, Mattia Albarello**
produzione **Viandanze Teatro**

LA SIGNORINA DELLE BESTIE

DIARIO DI UNA PARTIGIANA OLTRE IL CONFINE

Anna, emigrata dal Veneto in un paese nella provincia di Bolzano, è una professoressa di scienze, da cui il soprannome che i suoi alunni le danno: "la signorina delle bestie". Dopo l'8 settembre 1943, il paese in cui abita diventa dominio diretto del Reich. Anna, però, grazie al suo lavoro di professoressa per i figli dei funzionari fascisti è libera di oltrepassare il nuovo confine tra RSI e Grande Germania. Inizia così, appoggiandosi ai ferrovieri, a fare la staffetta partigiana, prendendo parte attiva alla Resistenza, liberando prigionieri, trafficando armi, scrivendo e recapitando messaggi. Anna racconta la difficoltà di questa doppia vita, che rischia di farti diventare una bestia, di reprimere l'umanità, di farti divenire aguzzino con gli aguzzini che si vogliono combattere.
Lo sfondo della vicenda è il paese di C., la cui popolazione, sentendosi più tedesca che italiana, emargina i molti immigrati veneti, lombardi, friulani ed emiliani. Questi ultimi creeranno una comunità che diventa parte attiva nella tragica storia della Guerra Partigiana.
La drammaturgia, prendendo le mosse dal diario di una partigiana, ripercorre quei mesi di tragedie, ma anche di entusiasmo e di voglia di libertà, che seguirono l'armistizio dell'8 settembre: mesi di scelte difficili, in cui, per riavere una società libera, umana e non bestiale, la morte diventò un male necessario.

Si combatte per la libertà, perché la morte non abbia più dominio, ma alla fine di una guerra, ciò che resta, per quanto fosse nobile la causa per la quale si è combattuto, sono i morti da contare. E il giorno successivo non resta che "continuare a fare ciò che volevano i morti!"

PRIMA NAZIONALE

NUOVA PRODUZIONE

VIANDANZE
Culture e Pratiche Teatrali

Il nome 'Viandanze' nasce da un lavoro teatrale con una classe di 5a elementare sul romanzo di Rafael Sanchez Ferlosio "Imprese e Vagabondaggi di Alfanhuì". Il titolo dello spettacolo, a causa dello strano modo di camminare del giovane Alfanhuì, una versione spagnola del nostro Pinocchio, diventò " VIANDANZE: sulle tracce di Alfanhuì".
Viandanze - Culture e pratiche teatrali - nasce nel 2000. L'associazione ha il fine di praticare e produrre cultura nello specifico del TEATRO con incursioni e relazioni con i linguaggi della musica e della danza. Oltre a produrre spettacoli teatrali, l'associazione è ideatrice e organizzatrice di progetti di cultura teatrale sul territorio bresciano.

Nel corso degli anni sono stati prodotti ed hanno circuitato una trentina di spettacoli.
L'associazione, dopo aver gestito uno spazio teatrale dal 2011 al 2016 dove ha realizzato diverse rassegne teatrali, ha allestito nel 2016 un nuovo spazio in Via Mantova a Lonato del Garda: il Teatro del Tiracollo, un centro culturale di riferimento per tutta la zona del Basso Garda.

Dal 2026 la Compagnia ha assunto una nuova direzione artistica collegiale, svincolandosi dalla vecchia concezione di direttore artistico, formando un Comitato Artistico. Riconoscendosi in un teatro di ricerca, ma senza rinunciare a interrogare i temi che attraversano la nostra società, il teatro civile è per Viandanze tanto urgente quanto la sperimentazione delle forme.
Un gruppo giovane per età anagrafica, ma non per esperienza: "ognuno di noi porta con sé anni di lavoro, di palcoscenico, di studio, che oggi mettiamo in comune per costruire qualcosa di nuovo".
Ed è proprio questa la scelta di fondo: un teatro collettivo, non solo negli esiti ma nel processo stesso della creazione.
Le drammaturgie nascono a più mani, le regie si costruiscono in dialogo, le decisioni si prendono insieme.
Di questo cambiamento sono già testimonianza i tre nuovi spettacoli attualmente in produzione, nati proprio da questo metodo condiviso e che porteranno sul palco, ciascuno a suo modo, lo sguardo plurale che oggi ci caratterizza.

LUNARIA 5.1

Rifiorire senza far rumore

TEATRO DEL TIRACOLLO

via Mantova, 8 - Lonato d/G

Biglietti disponibili su **www.vivaticket.com**

PER INFORMAZIONI

348 3383169 info@viandanze.com www.viandanze.com

Viandanze.teatro Viandanze teatro

PREZZI

€ 15,00 intero | € 10,00 ridotto (Tesserati ARCI e residenti nel Comune di Lonato)

€ 5,00 under 14 | € 25,00 Abbonamento a 3 spettacoli